

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 7/2019

In data 22/11/2019, alle 12.30, in via Tanaro 24, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

Prof. Avv. Dott. Raffaele Squitieri	Presidente	Presente
Consigliere Angelo Maria Quaglini	Componente effettivo	Presente
Dott.ssa Maria Luisa Pozzone	Componente effettivo	Presente

per procedere all'esame del Bilancio di Previsione dell'anno 2020 - Pluriennale 2020/2022.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori con nota del 14 novembre 2019 in conformità a quanto previsto dal vigente Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2020 - Pluriennale 2020/2022 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Raffaele Squitieri

(Presidente)

Angelo Maria Quaglini

(Componente)

Maria Luisa Pozzone

(Componente)

RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 - PLURIENNALE 2020/2022

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 - Pluriennale 2020/2022 predisposto dal Segretario Generale dell'Autorità di regolazione dei trasporti è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con nota prot. n. 14760/2019 del 14 novembre 2019, conformemente a quanto previsto dal vigente Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Bilancio previsionale esercizio 2020;
- 2) Quadro generale riassuntivo;
- 3) la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019;
- 4) il Bilancio pluriennale 2020-2022.

Inoltre, risulta allegata al predetto bilancio di previsione, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente, la Relazione illustrativa del bilancio di previsione per l'anno 2020 e programmatica per il triennio 2020-2022.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente, nell'ambito del più ampio processo di graduale armonizzazione contabile delle amministrazioni pubbliche di cui alla Legge 31 dicembre 2009 n. 196, ha provveduto alla revisione del proprio sistema di bilancio attraverso:

- 1) l'applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 8 agosto 2019 (di seguito "Decreto SIOPE") che prevede l'avvio a regime della rilevazione SIOPE+ per le Autorità amministrative indipendenti; esso impone di indicare, sulle reversali di incasso e sui mandati di pagamento, i codici gestionali previsti dall'Allegato A del Decreto SIOPE, nonché di trasmettere gli stessi al proprio cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo le "Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il Sistema SIOPE+" emanate dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) il 30 novembre 2016, e successive modifiche e integrazioni, per il tramite dell'infrastruttura della banca dati SIOPE gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di tesoreria statale, seguendo le "Regole tecniche per il colloquio telematico di Amministrazioni pubbliche e Tesorieri con SIOPE+" pubblicate il 10 febbraio 2017 nel sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dedicato alla rilevazione SIOPE, e le successive modifiche e integrazioni;
- 2) l'introduzione del nuovo sistema gestionale integrato che prevede la numerazione a cinque cifre dei capitoli di bilancio;
- 3) operazioni di suddivisione e riclassificazione di alcuni capitoli in funzione della corretta allocazione dell'entrata e della spesa secondo le voci di quarto livello del piano dei conti integrato.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha predisposto:

- 1) l'elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti che, in conformità con quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 9 settembre 2015, rappresenta le voci delle entrate e delle spese del bilancio di previsione 2020 - pluriennale 2020/2022 secondo comuni criteri di contabilizzazione dettati dal D.P.R. 4 ottobre 2013 n. 132, ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e dall'Allegato A del Decreto SIOPE;
- 2) un prospetto riepilogativo collegato al bilancio, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 1° ottobre 2013, nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella Circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013. Al fine di raccordare le voci del bilancio con il suddetto prospetto riepilogativo, sono state esposte anche analiticamente le previsioni di entrata e di spesa, con specificazione, per queste ultime, della missione, del programma e della macrocategoria cui si riferiscono;
- 3) il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, ai sensi dell'art. 19, comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 2011, n.91;
- 4) il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2020/2021 ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, redatto in conformità al Decreto 16 gennaio 2018 n. 14.

Il bilancio di previsione in esame, che prevede entrate ed uscite di pari importo per euro per euro 38.455.000,00 è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio determinato dal saldo algebrico tra l'avanzo di parte corrente di euro 330.000,00 ed il disavanzo di parte capitale per euro 330.000,00.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2020, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2020							
Entrate			Previsione definitiva anno 2019	Variazioni +/-	Previsione di competenza anno 2020	Differenza %	Previsione di cassa anno 2020
Entrate Correnti - Titolo 1		Euro	19.385.000,00	+ 4.802.000,00	24.187.000,00	+ 24,77%	25.234.740,00
Entrate conto capitale Titolo 2		Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite Giro e contabilità speciali - Titolo 3		Euro	5.540.000,00	+ 1.828.000,00	7.368.000,00	+ 33,00%	7.368.000,00
Totale Entrate			24.925.000,00	+ 6.630.000,00	31.555.000,00	+ 26,60%	32.602.740,00
Avanzo es. 2019	amministrato utilizzato	Euro	1.000.000,00	+ 5.900.000,00	6.900.000,00	+590,00%	0,00
Totale Generale		Euro	25.925.000,00	+12.530.000,00	38.455.000,00	+ 48,33%	32.602.740,00
Spese			Previsione definitiva anno 2019	Variazioni +/-	Previsione di competenza anno 2020	Differenza %	Previsione di cassa anno 2020
Uscite correnti Titoli 1		Euro	20.045.000,00	+ 10.712.000,00	30.757.000,00	+ 53,44%	34.318.495,72
Uscite conto capitale Titolo 2		Euro	340.000,00	- 10.000,00	330.000,00	-2,94%	515.000,00
Partite Giro e contabilità speciali - Titolo 3		Euro	5.540.000,00	+ 1.828.000,00	7.368.000,00	+ 33,00%	7.368.000,00
Totale Uscite		Euro	25.925.000,00	+ 12.530.000,00	38.455.000,00	+ 48,33%	42.201.495,72
Disavanzo di amministrazione		Euro					
Totale Generale		Euro	25.925.000,00	+ 12.530.000,00	38.455.000,00	+ 48,33%	42.201.495,72

Situazione equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa	Anno 2020
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	29.926.011,36
Riscossioni previste	32.602.740,00
Pagamenti previsti	42.201.495,72
Saldo finale di cassa	20.327.255,84

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (anno 2019)	Segno algebrico	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019	+	26.537.278,41
Residui attivi iniziali	+	244.252,25
Residui passivi iniziali	-	4.847.913,10
Avanzo di amm.ne al 31 dicembre 2019	=	21.933.617,56
Accertamenti/impegni 2019		
Entrate accertate esercizio 2019	+	25.075.986,96
Uscite impegnate esercizio 2019	-	24.848.954,98
variazioni nei residui 2018		
Variazioni residui attivi (solo minori residui attivi)	-	0,00
Variazioni residui passivi (solo minori residui passivi)	+	10.000,00
Avanzo di amministrazione all'anno 2019		22.170.649,54
di cui vincolato	-	20.632.791,00
Avanzo di amministrazione disponibile presunto al 31 dicembre 2019		1.537.858,54

ESAME DELLE ENTRATE

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

In considerazione del persistere del rischio derivante dal contenzioso in materia di contributo per il funzionamento dell'Autorità di fronte agli Organi giurisdizionali, viene prevista l'applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato in sede di approvazione del Rendiconto finanziario 2018. La quota applicata ammonta ad euro 6.900.000,00, destinata a finanziare spese non ripetitive relative a rimborsi derivanti da sentenze esecutive in materia di contributo per il funzionamento dell'Autorità.

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2019, sono rappresentate nella seguente tabella:

Entrate Correnti		Previsione Definitiva 2019	Variazioni	Previsione Competenza 2020	Differenza %
Trasferimenti	Euro	18.520.000,00	+4.930.000,00	23.450.000,00	+ 26,62%
Redditi patrimoniali	Euro	100,00	0,00	100,00	+ 0,00%
Entrate diverse	Euro	864.900,00	- 128.000,00	736.900,00	- 14,80%
Totale	Euro	19.385.000,00	+ 4.802.000,00	24.187.000,00	+ 24,77%

- Trasferimenti: trattasi del contributo per il funzionamento dell'Autorità a carico dei soggetti operanti nel settore dei trasporti relativo all'esercizio 2020 e al recupero delle annualità precedenti (quest'ultima destinata al finanziamento di spese correnti non ripetitive);
- Redditi patrimoniali riguardanti gli interessi attivi sui depositi presso la Tesoreria dello Stato;
- Entrate diverse: tale voce riguarda in gran parte le somme a titolo di rimborso per il personale comandato dall'Autorità presso altri Enti della pubblica amministrazione e le somme da incassare a titolo di sanzioni in applicazione della normativa sulla tutela del diritto degli utenti dei servizi di trasporto.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Come rappresentato nella seguente tabella, il bilancio di previsione per il 2020, al pari di quello per il 2019, non presenta entrate in conto capitale:

Entrate Conto Capitale		Previsione Definitiva 2019	Variazioni	Previsione Competenza 2020	Differenza %
<i>Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Accensione di prestiti</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00%

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2019, sono rappresentate nella seguente tabella:

Spese Correnti Titolo I		Previsione Definitive anno 2019	Variazioni	Previsione Competenza anno 2020	Differenza %
<i>Spese per il funzionamento del Consiglio</i>	Euro	890.000,00	+ 91.200,00	981.200,00	+ 10,25%
<i>Personale in attività di servizio</i>	Euro	13.675.000,00	+ 4.735.000,00	18.410.000,00	+ 34,63%
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	Euro	2.435.000,00	+ 486.000,00	2.921.000,00	+ 19,96%
<i>Somme non attribuibili</i>	Euro	1.230.000,00	- 691.700,00	538.300,00	- 56,24%
<i>Trasferimenti</i>	Euro	1.815.000,00	+ 6.091.500,00	7.906.500,00	- 335,62%
Totale	Euro	20.045.000,00	+ 10.712.000,00	30.757.000,00	+ 53,44%

- Le spese per il funzionamento del Consiglio prevedono le somme necessarie alla corresponsione delle spettanze del Presidente e dei due Componenti dell'Autorità determinata utilizzando il limite massimo retributivo stabilito dal D.L. 66 del 24/4/2014 convertito in legge n. 89 del 23/6/2014, cui si aggiungono gli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi a carico dell'Autorità e le spese di missione in Italia ed all'estero nonché l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). L'aumento di 91.200,00 euro è legato, in particolare, all'inserimento nella voce dell'IRAP, precedentemente inclusa in altro capitolo di bilancio. In merito alla categoria di spesa in commento, a seguito del verbale di questo Collegio n. 5/2019, l'ART ha formulato specifico quesito interpretativo all'Avvocatura dello Stato (prot. 13089/2019 del 21/10/19) in merito alla corretta applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma, 489 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, in materia di tetto alla remunerazione dei dipendenti pubblici. La risposta al quesito formulato potrebbe incidere sulle previsioni di spesa in discorso; tuttavia, non essendo, allo stato attuale, pervenuto riscontro alla citata richiesta di parere, gli stanziamenti di competenza potenzialmente interessati dalla stessa sono prudenzialmente formulati in linea con quelli degli anni pregressi.
- Le spese per personale in attività di servizio attengono agli oneri per il trattamento economico (fisso e accessorio), previdenziale e assistenziale del Segretario Generale e del personale dipendente a tempo indeterminato, determinato ed esperti, l'indennità di fine rapporto nonché alle spese per la formazione, per il buono pasto sostitutivo della mensa per gli aventi diritto o del servizio mensa, per la polizza sanitaria, per le spese di viaggio e soggiorno in caso di missione, per praticantato e borse di studio, nonché all'IRAP su tali voci.
- Gli acquisti di beni e servizi si riferiscono alle spese di funzionamento dell'Autorità e per il mantenimento degli uffici, nonché l'IRAP.
- Le somme non attribuibili contengono, oltre al fondo di riserva, gli stanziamenti necessari al pagamento di altre imposte e tasse diversa dall'IRAP che è stata allocata all'interno delle categorie precedenti, nonché stanziamenti per eventuali interessi passivi e spese derivanti da sentenze esecutive a carico dell'Autorità finanziati mediante applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato e da entrate non ripetitive.
- I trasferimenti riguardano gli stanziamenti necessari al versamento allo Stato delle somme derivanti dalla revisione della spesa e per il riversamento al bilancio dello Stato delle somme incassate a titolo di sanzioni a tutela del diritto degli utenti, nonché gli eventuali rimborsi a favore di enti e privati in materia di contributo per il funzionamento dell'Autorità, finanziati mediante applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato e da entrate non ripetitive.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2019, sono così costituite:

Spese Conto capitale		Previsione Definitiva 2019	Variazioni	Previsione Competenza 2020	Differenza %
Beni mobili ed immobili	Euro	340.000,00	- 10.000,00	330.000,00	- 2,94%
Totale	Euro	340.000,00	- 10.000,00	330.000,00	- 2,94%

- Le spese per beni mobili ed immobili riguardano gli acquisti durevoli necessari al potenziamento delle dotazioni informatiche dell'Autorità e all'arredamento degli uffici.

PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 7.368.000,00, comprendono le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate dal Cassiere e da costui rendicontate o rimborsate.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che l'Autorità - istituita nel 2013 - è divenuta pienamente operativa solo negli anni successivi; ciò ha determinato, in tale periodo di tempo, una fisiologica dinamica crescente delle spese di funzionamento, in molti casi non conciliabile con le norme di contenimento della spesa pubblica.

Tenendo conto dello specifico contesto di riferimento, si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento, applicabili all'Ente in discorso:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa (importo in euro)	Previsione (importo in euro)
Spese per gli organi	D.L. 66/2014 convertito con L. 89/2014	€ 240.000,00	€ 720.000,00 (nr. 3 componenti il Consiglio dell'Autorità). Sul rispetto del limite di spesa in discorso, a seguito del verbale di questo Collegio n. 5/2019, l'ART ha formulato specifico quesito interpretativo all'Avvocatura dello Stato (prot. 13089/2019 del 21/10/19), in merito alla corretta applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma, 489 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.
	D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010 - art. 6 co. 3	non definibile in riferimento alla data del 30 aprile 2010 (l'Autorità è stata istituita nel 2013)	Collegio dei Revisori dei conti: € 60.000,00 Nucleo di valutazione: € 112.500,00 Advisory Board: € 38.000,00 Garante etico: € 10.000,00
Spese per studi e consulenze	D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010 - art. 6 co. 7 D.L. 66/2014 convertito con L. 89/2014 - art. 14	non definibile in riferimento agli esercizi 2009 e 2012 (l'Autorità è stata istituita nel 2013)	€ 25.000,00, nella misura strettamente necessaria a garantire l'operatività dell'Ente
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010 - art. 6 co. 8	non definibile in riferimento all'esercizio 2009 (l'Autorità è stata istituita nel 2013)	€ 110.000,00, corrispondente all'importo iscritto a bilancio 2019 in funzione di spese per eventi mirati a stimare l'impatto dell'innovazione tecnologica nel campo dei trasporti e a presentare un bilancio dell'attività svolta a sette anni dalla costituzione dell'Autorità
Spese per formazione	D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010 - art. 6 co. 13	non definibile in riferimento all'esercizio 2009	€ 100.000,00 in relazione alle necessità formative obbligatorie e di aggiornamento del personale

		(l'Autorità è stata istituita nel 2013)	
Spese per missioni	D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010 - art. 6 co. 12	non definibile in riferimento all'esercizio 2009 (l'Autorità è stata istituita nel 2013)	€ 200.000,00, in misura pari a quanto stanziato nell'esercizio 2019
Riduzioni di spesa per acquisti di beni e servizi e per consumi intermedi	D.L. 66/2014 convertito con L. 89/2014 - art. 50 co. 3	non definibile in riferimento all'esercizio 2010 (l'Autorità è stata istituita nel 2013)	la previsione per il 2020 inclusa nella spesa per acquisto di beni e servizi, pari a complessivi € 2.921.000,00, risulta stanziata nella misura strettamente necessaria all'operatività dell'Ente anche in considerazione dell'aumento della pianta organica
Versamento allo Stato di un risparmio di spesa complessivo maggiorato del 10% rispetto agli obiettivi di risparmio previsti a legislazione vigente	Legge n. 147/2013 - art. 1 comma 321	€ 115.000,00	€ 126.500,00 in aumento prudenziale del 10% rispetto al limite

Il Collegio ha preso atto che l'Autorità ha improntato la propria azione a conseguire risparmi nelle spese di funzionamento, tenendo conto, da un lato, degli obblighi di contenimento previsti dalla normativa; dall'altro lato, dello specifico contesto di riferimento nei primi anni di avviamento delle attività. In tal senso, l'Autorità, come per gli esercizi dal 2015 al 2019, anche per l'esercizio 2020, ha previsto tra le uscite correnti apposito capitolo su cui è stato appostato l'importo di euro 126.500,00 da versare al bilancio dello Stato, con l'intento di rispettare le norme di revisione della spesa pubblica. Tale importo è stato autonomamente determinato dall'Autorità applicando, come criterio, una percentuale fissata nella misura dell'8% circa (aumentata prudenzialmente dall'esercizio 2020 del 10% rispetto all'esercizio precedente, in considerazione delle disposizioni del disegno di legge di bilancio 2020 in corso di approvazione parlamentare) delle spese di funzionamento come da rendiconto finanziario dell'esercizio 2014.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state adottate specifiche misure in relazione alle norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2020 da parte del Consiglio dell'Autorità di regolazione dei trasporti.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Raffaele Squitieri

(Presidente)

Angelo Maria Quaglini

(Componente)

Maria Luisa Pozzone

(Componente)